

Pure i pediatri sono al lumicino quasi la metà verso la pensione

Fondazione Gimbe: «Ci sono under 14 che rischiano di restare scoperti»
Nelle Marche entro il 2026 usciranno 57 specialisti e il turn over arranca

ANCONA Non solo medici di base e dell'emergenza-urgenza. A soffrire una carenza cronica di personale sarà anche il segmento dei pediatri di libera scelta che, nelle Marche come nel resto d'Italia, si sta assottigliando. Se nel 2023 mancavano all'appello 19 unità, è soprattutto in prospettiva che il fenomeno rischia di creare problemi.

Le proiezioni

Stando alle proiezioni elaborate dalla Fondazione Gimbe, sono 57 i pediatri che raggiungeranno l'età della pensione (70 anni) entro il 2026. E se si considera che l'elenco elaborato dal servizio sanitario regionale - e aggiornato a ieri - conta 136 pediatri di libera scelta al momento operativi nelle Marche, risulta evidente l'importanza del turn over. Ma, come per i medici di medicina generale, questo ricircolo non c'è: ormai da tempo è in flessione il numero di neo laureati in Medicina che poi sceglie la pediatria come professione. Un vulnus che rischia di creare una falla nella presa in carico dei più piccoli. Sempre secondo le rilevazioni Gimbe, il numero medio di assistiti per pediatra è già oggi pari a 899, in linea con la media nazionale (898 assistiti per Pls) ma comunque al di sopra del massimale senza deroghe (ovvero 880).

Come funziona

Ma c'è un modo per tirare ancora la coperta già corta. Secondo quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale, infatti, il numero massimo di assistiti di un pediatra è fissato a 880, con deroga nazionale di ulteriori 120 scelte temporanee (residenti in ambiti limitrofi, non residenti, extracomunitari). Tuttavia, esistono altre possibili deroghe regionali e locali che portano a superare i 1.000 iscritti. Tra queste, l'indisponibilità di altri pediatri del territorio o i casi di fratelli di bambini già in carico ad un pediatra. Una platea che inizia a farsi numerosa e lo diventerà anche di più nel breve periodo, se non subentreranno nuove leve. Secondo i dati forniti dalla Federazione italiana dei medici pediatri (Fimp), tra il 2023 e il 2026 sono 1.738 i pediatri italiani che hanno compiuto o compiranno i 70 anni, raggiungendo così l'età massima per la pensione. Di questi, si diceva, 57 si trovano nelle Marche. Un ampio segmento di popolazione under 14 rischia di restare scoperto. Scendendo nel dettaglio dell'anagrafe territoriale, si può osservare anche come il 76,6% degli assistiti in carico ai pediatri marchigiani rientri nella fascia d'età che va dai 6 ai 14 anni (contro una media nazionale dell'81,8%): parliamo della platea per la quale il genitore può scegliere di

far curare il proprio figlio dal medico di base o dal Pls.

I più piccoli

Il resto si trova nella fascia 0-5 anni, per la quale il rapporto ottimale sarebbe di un pediatra ogni 600 bambini. L'allarme sulla carenza di Pls, spiega la Fondazione Gimbe - è sollevato da genitori di tutte le Regioni, da Nord a Sud, che evidenziano problemi burocratici, pediatri con un numero eccessivo di assistiti e impossibilità di iscrivere i propri figli al pediatra di famiglia. Un gap sanitario che potrebbe paradossalmente essere colmato da un altro problema: l'inverno demografico.

Martina Marinangeli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 76,7% DEI LORO ASSISTITI NELLA NOSTRA REGIONE HA TRA 6 E 14 ANNI



Peso: 89%

La situazione nelle Marche

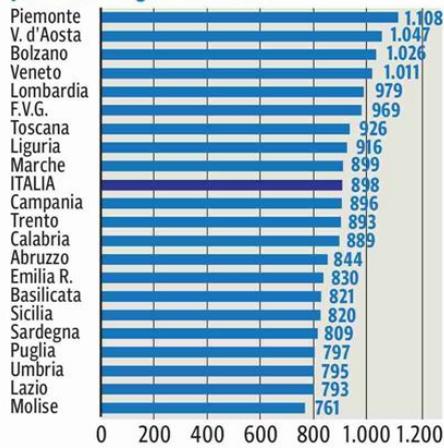
DODICI PUNTI
Elaborazione GIMBE da dati SISAC - Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati

136 I pediatri al 31/05/2024, di cui
46 nell'Anconetano **32** nel Maceratese **27** nel Pesarese **20** nell'Ascolano **11** nel Fermano

Stima del numero PLS mancanti al 1° gennaio 2023



Numero medio di assistiti per PLS al 1° gennaio 2023



PLS che entro il 2026 raggiungono l'età di pensionamento di 70 anni



Peso:89%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

493-001-001